



## **PROVINCIA DI FOGGIA**

**SCHEMA DI CONVENZIONE  
PER LA PARTECIPAZIONE DELLA BIBLIOTECA  
DEL COMUNE DI ...  
AL SISTEMA BIBLIOTECARIO PROVINCIALE DI FOGGIA**

**PREMESSO CHE:**

1. in data 20 aprile 2001, con deliberazione n. 232 è stato approvato dalla Giunta Provinciale il progetto della Biblioteca Provinciale di Foggia di ricostituire il Sistema Bibliotecario Provinciale, finalizzato alla creazione di una rete tra le biblioteche pubbliche, mirante a facilitare e potenziare l'accesso di tutti i cittadini all'informazione bibliografica, attraverso l'allestimento di un catalogo collettivo consultabile mediante strumenti telematici, prevedendo, peraltro, anche l'adesione al Servizio Bibliotecario Nazionale (d'ora in poi indicato con la sigla SBN);
2. in data 30 maggio 1984, tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali (d'ora in poi indicato con la sigla MBAC) e le Regioni è stato sottoscritto il protocollo d'intesa per l'istituzione del Servizio Bibliotecario Nazionale (d'ora in poi indicato con la sigla SBN) e che tale protocollo d'intesa riconosce alle Regioni la titolarità delle competenze di programmazione ai fini dell'espansione di SBN sul proprio territorio;
3. il Ministero ha affidato all'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche (d'ora in poi indicato come ICCU) il compito del coordinamento tecnico-scientifico del SBN e del suo sviluppo evolutivo, in collaborazione con le commissioni paritetiche Stato-Regioni, di cui al punto 3 del Protocollo d'intesa;

4. l'adesione a SBN si propone la cooperazione tra le biblioteche mediante l'impiego di procedure comuni automatizzate per la catalogazione e la circolazione dell'informazione bibliografica al fine di consentire agli utenti il più ampio accesso ai documenti;
5. la Provincia di Foggia ha aderito al Servizio Bibliotecario Nazionale sottoscrivendo apposita convenzione col MBAC, in attuazione della deliberazione G.P. n. 532 del 28 giugno 2002, esecutiva;
6. per effetto di detta convenzione con decorrenza 28 febbraio 2003, la Provincia di Foggia, per il tramite della Biblioteca Provinciale di Foggia "La Magna Capitana", è titolare unico per il territorio provinciale di Foggia di uno dei "Poli" pugliesi del SBN e precisamente del Polo di Foggia contrassegnato dall'ICCU con la sigla FOG;
7. il buon esito delle azioni riguardanti lo sviluppo del Sistema Bibliotecario Provinciale e del Polo SBN, la catalogazione condivisa e partecipata, la dotazione di materiali librari e multimediali, di arredi, di attrezzature, di strumenti informatici e multimediali, nonché le misure di accompagnamento -a totale carico della Provincia- di indagine, formazione, ricerca, consulenza prodotte negli anni 2001-2010 dalla Biblioteca Provinciale di Foggia, specificamente dedicate alle biblioteche civiche, che hanno creato le premesse per lo sviluppo di attività in gestione associata su base non temporanea;
8. in Capitanata sono presenti biblioteche di consolidata tradizione, non ancora pienamente organizzate sul piano biblioteconomico, chiamate ad attivare servizi all'interno della propria comunità di riferimento
9. l'Accordo Quadro ANCI-UPI-REGIONI del gennaio 2004 riguardanti le *Linee di politica bibliotecaria per le autonomie*, in cui all'art. 1 stabilisce che "Il sistema bibliotecario pubblico risponde al diritto primario di tutti cittadini a fruire, indipendentemente dal luogo di residenza, di un servizio di informazione e documentazione efficiente. In questo modo si creano le condizioni per il libero accesso alla conoscenza, al pensiero, alla cultura e alla informazione, che costituiscono le basi per l'esercizio pieno e consapevole dei diritti di cittadinanza, come auspicato dal Manifesto Unesco sulla biblioteca pubblica (1994) e dalle Linee Guida IFLA/UNESCO (2001)";

10. in particolare, le biblioteche pubbliche degli Enti Locali sono istituti culturali che assolvono, in vario grado e con differenti forme, a compiti di:
- informazione e documentazione generale su qualsiasi supporto, anche favorendo l'alfabetizzazione informatica;
  - diffusione del libro e della lettura e promozione della cultura e della conoscenza;
  - promozione dell'autoformazione e sostegno delle attività per l'educazione permanente, anche in collaborazione con il sistema scolastico;
  - sviluppo della cultura democratica, permettendo uguaglianza di accesso alle conoscenze, alle idee ed alle opinioni;
  - rafforzamento dell'identità della comunità locale, nella sua dimensione plurale, dinamica e multiculturale;
  - inclusione sociale, attraverso l'uso socializzato dei mezzi di informazione e comunicazione;
  - integrazione delle categorie svantaggiate, attraverso l'eliminazione degli ostacoli di ogni genere alla fruizione dei diversi servizi;
  - conservazione e valorizzazione del patrimonio librario e documentario locale e nazionale e della cultura di tradizione orale;"
11. l'art. 2 del citato Accordo in cui si sostiene che "i Comuni, le Province e le Regioni ritengono che la cooperazione territoriale debba essere la base di uno sviluppo programmato dei servizi bibliotecari, che possono conseguire adeguati risultati di efficienza ed efficacia solo se progettati e gestiti come reti di servizi differenziati e coordinati. Questa cooperazione deve basarsi sulla facoltà di stabilire intese locali, per promuovere il coordinamento degli interventi, l'ottimizzazione delle risorse economiche, la condivisione di strumenti, l'armonizzazione dei servizi, la promozione delle attività di valorizzazione."
12. in data 2 febbraio 2010, si è tenuta una conferenza di servizio, come da invito del 15 gennaio 2010 (prot. n. 192), ai cui hanno preso parte i rappresentanti degli enti proprietari delle biblioteche aderenti al Sistema Bibliotecario Provinciale, come segue: Abbazia di Pulsano, Biblioteca diocesana di Foggia, Comune di Ascoli Satriano, Comune di Apricena, Comune di Ascoli Satriano, Comune di Bovino, Comune di Carapelle, Comune di Castelluccio Valmaggiore, Comune di Celenza Valfortore, Comune di Lesina, Comune

- di Lucera, Comune di Ortona, Comune di Poggio Imperiale, Comune di San Giovanni Rotondo, Comune di San Marco in Lamis, Comune San Severo, Comune di Stornara, Comune di Stornarella, Comune di Torremaggiore, Comune Trinitapoli, Conservatorio di Foggia, Consorzio di bonifica della Capitanata, resasi necessaria per l'imminente scadenza delle convezioni stipulate tra la Biblioteca Provinciale e gli Enti appartenenti al Sistema, e per la conseguente necessità di ridefinire ruoli e funzioni all'interno del progetto di cooperazione attraverso l'approvazione di un protocollo d'intesa, finalizzato alla riorganizzazione del Sistema Bibliotecario Provinciale;
13. con deliberazione n. 117 del 17 maggio 2010, la Giunta Provinciale ha approvato il Protocollo d'Intesa, autorizzando il competente dirigente ai successivi atti di gestione;
  14. detto protocollo d'intesa offre la possibilità di scegliere due livelli differenti di impegni reciproci fra la Biblioteca Provinciale, capofila del Sistema e la biblioteca del Comune di ...;
  15. il Comune di .... con deliberazione GP/CP n. ... del ... ha espresso la volontà di far aderire la Biblioteca comunale ... al Sistema Bibliotecario Provinciale e, conseguentemente al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), approvando il citato protocollo d'intesa ed optando per l'adesione al livello **base**;
  16. pertanto lo stesso Comune con determinazione dirigenziale (delibera della Giunta Comunale) n. ... del ..., ha disposto l'adesione della Biblioteca Comunale di ... al Sistema Bibliotecario Provinciale e al Polo SBN di Foggia, approvando la bozza della presente convenzione;
  17. la Provincia di Foggia, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 401 del 10 febbraio 2011, ha approvato la bozza della presente convenzione, che disciplina i rapporti tra le due Istituzioni ed ha autorizzato il dirigente del Settore Bibliotecario e Museale alla sottoscrizione degli atti relativi e alla successiva gestione;
  18. si rende quindi necessario regolare la collaborazione tra la Provincia di Foggia – Settore Bibliotecario e Museale - e il Comune di ...;

#### TUTTO CIÒ PREMESSO

l'anno duemilaundici, il giorno .... del mese di .... in Foggia, presso la sede della Biblioteca Provinciale di Foggia, sita in viale Michelangelo, n. 1,

TRA

la Provincia di Foggia, cod. fiscale 00374200715, nella persona del Dirigente pro-tempore del Settore Bibliotecario e Museale, che agisce non in proprio ma nella sua qualità di dirigente della Provincia, dottor Francesco Mercurio, nato a Foggia il 31 ottobre 1954 e domiciliato per la sua carica in Foggia, alla Piazza XX Settembre, n. 20;

E

Il Comune di ..., cod. fiscale ..., nella persona del ..., che agisce non in proprio ma nella sua qualità di ... del Comune di ... , dottor ..., nato a ... il ... e domiciliato per la sua carica in ..., alla Via ...

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1  
(Preliminare)

1.1. - Le premesse sopra esposte vengono dalle parti confermate e dichiarate parte integrante della presente Convenzione.

Articolo 2  
(Oggetto della convenzione)

2.1. - Nel rispetto dell'autonoma potestà di ciascun ente e soggetto aderente, la presente Convenzione ha lo scopo di mettere a sistema le biblioteche pubbliche presenti sul territorio della Provincia di Foggia attraverso lo sviluppo ed il miglioramento del Sistema Bibliotecario Provinciale (d'ora in poi SBP), di cui la Provincia di Foggia è promotore e capofila, graduando - a seconda le volontà, le necessità e le possibilità - i livelli di prestazioni e di impegno di ciascun partecipante.

Articolo 3  
(Obbiettivi della convenzione)

E' obiettivo del Sistema la realizzazione di una biblioteca diffusa sul territorio provinciale attraverso:

a) la promozione di politiche di cooperazione, fra biblioteche e agenzie di informazione pubbliche e private, per migliorare la qualità, la quantità e le modalità di accesso dei servizi informativi offerti al pubblico, in una logica di sistema che consideri la "Biblioteca" come "agenzia informativa", "presidio del retaggio culturale del territorio" e strumento di crescita e di sviluppo per la collettività;

- b) la condivisione e la razionalizzazione delle risorse, al fine di attuare una gestione coordinata di funzioni e di servizi che realizzi economie di scala;
- c) le prestazioni e servizi omogenei e coordinati, in termini di efficacia, qualità e tipologia, per favorire la crescita complessiva dell'offerta delle biblioteche;
- d) l'interscambio di dati, informazioni, materiali e la promozione di azioni di sostegno.

Gli obiettivi sopra individuati si sviluppano attraverso le seguenti linee di attività, inquadrata nella definizione più recente della biblioteca pubblica:

- a) fruizione del Bibliobus (Nato per raggiungere le realtà territoriali sprovviste di biblioteca, il Bibliobus offre, oltre alla lettura in sede e al prestito, la possibilità di accedere ad internet e di iscriversi alla biblioteca);
- b) iniziative di promozione e valorizzazione delle singole agenzie bibliografiche (Le strategie di comunicazione del Sistema sono rivolte a promuovere, interagendo, le forme di espressione delle culture locali e a diffondere le pratiche di lettura. Tutte le iniziative sono finalizzate alla valorizzazione del patrimonio librario e documentario delle biblioteche e all'incremento del numero dei lettori);
- c) prestito interbibliotecario e fornitura documenti (Con lo scopo di ampliare la propria offerta informativa e documentaria, le biblioteche del Sistema operano in regime di cooperazione gratuita sia per quanto riguarda il prestito interbibliotecario che la fornitura di documenti. Per accedere a questo servizio l'utente può rivolgersi presso la propria biblioteca).

#### Articolo 4 (Funzionamento del SBP)

La Provincia di Foggia è individuata come ente capofila e responsabile della gestione e dello sviluppo del SBP e in tale veste provvede alla assunzione degli atti amministrativi necessari alla attuazione dei programmi di cui alla presente convenzione.

Presidente del SBP è il Presidente della Provincia di Foggia, o suo delegato.

Direttore del SBP è il Direttore della Biblioteca Provinciale di Foggia.

Responsabile del SBP è il responsabile del Polo SBN di Foggia.

Il Direttore del Sistema, insieme al Responsabile del Sistema:

- a) elaborano annualmente un programma di attività per lo sviluppo e il potenziamento del Sistema e un consuntivo del lavoro svolto;
- b) elaborano e curano, avvalendosi eventualmente di consulenze tecniche e scientifiche interne ed esterne, progetti che realizzino la crescita, la promozione e la valorizzazione del Sistema;
- c) ricercano collaborazioni con altri Enti (Università, Istituti culturali e di ricerca, enti di formazione, ecc.), associazioni professionali, culturali e privati;
- d) propongono tematiche specifiche in merito alle attività di ricerca e alle attività di formazione e aggiornamento dei bibliotecari del sistema.

Nella sua attività, il Direttore del Sistema è coadiuvato da un Tavolo di lavoro composto dal responsabile del Polo SBN, dai responsabili delle aree e delle attività della Biblioteca Provinciale e da un numero massimo di 12 membri rappresentativi dei soggetti aderenti al Sistema a livello avanzato, scelti sulla base della loro esperienza e con criterio di rappresentatività geografica.

Il programma di lavoro annuale del Sistema e il consuntivo del lavoro svolto vengono condivisi con tutti gli aderenti al Sistema nel corso di almeno una giornata annuale di confronto, convocata dal Presidente del Sistema.

Al fine di garantire un corretto ed efficace svolgimento dei compiti previsti ai precedenti punti, la Provincia provvede a:

- a) operare quale Ente capofila e coordinatore del SBP, assicurando agli aderenti interventi di consulenza, di cui alla presente convenzione e in dettaglio ai successivi artt. 5 e 6;
- b) inserire le funzioni di coordinamento e gestione amministrativa del Sistema tra gli obiettivi assegnati alla Biblioteca Provinciale nella programmazione esecutiva gestionale annuale (P.E.G) della Provincia di Foggia;
- c) concorrere finanziariamente al sostegno dei progetti proposti dal Direttore del Sistema, volti ad assolverne le finalità e ad accrescerne e a potenziarne il valore;
- d) promuovere la qualificazione e il miglioramento delle strutture dei servizi bibliotecari aderenti per adeguarli ai requisiti minimi regionali;

Le parti convengono che l'adesione al SBP di altri enti pubblici e privati avverrà con atto bilaterale fra il soggetto capofila del SBP e l'ente richiedente l'adesione allo stesso SBP.

Articolo 5  
(Impegni della Provincia di Foggia)

La Provincia di Foggia si impegna a:

- a) consentire l'accesso gratuito alle risorse elettroniche del server della Biblioteca Provinciale attraverso una rete privata virtuale;
- b) garantire gli interventi periodici del Bibliobus;
- c) assicurare il coordinamento delle politiche di sviluppo delle raccolte della biblioteca, in un'ottica di gestione cooperativa e collaborativa delle collezioni;
- d) coordinare iniziative comuni di promozione e valorizzazione delle singole agenzie bibliografiche;
- e) garantire in forma gratuita il prestito interbibliotecario e la fornitura di documenti;
- f) garantire le rilevazioni statistiche e la misurazione dei servizi;
- g) garantire un *account* di posta elettronica della biblioteca del Comune di ...

Articolo 6  
(Impegni del Comune di ...)

Il Comune di ..., al fine di cooperare con la propria biblioteca al Sistema Bibliotecario Provinciale, si obbliga a:

- a) promuovere i servizi di informazione bibliografica;
- b) effettuare il prestito interbibliotecario dei documenti posseduti (o la loro riproduzione, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela del diritto d'autore);
- c) provvedere in piena autonomia all'implementazione ed al mantenimento delle attrezzature informatiche di proprietà;
- d) provvedere alle spese relative alle licenze d'uso, ai canoni manutentivi ed al traffico Internet.

Al fine di rispettare gli *standard* minimi per garantire la funzionalità del Sistema Bibliotecario Provinciale il Comune di ... si obbliga a:

- a) dotare la biblioteca comunale di almeno una unità lavorativa in possesso delle competenze professionali adeguate;
- b) tenere aperta al pubblico la biblioteca comunale almeno 24 ore la settimana per i comuni al di sopra dei 3.000 abitanti e almeno 12 ore la settimana per i comuni al di sotto di detta soglia;

c) garantire un apposito capitolo di spesa di funzionamento della biblioteca comunale che consenta l'aggiornamento bibliografico annuale e le attività di promozione del libro e della lettura.

Il Comune, al fine di ottimizzare le proprie spese di funzionamento, per il bibliotecario ed il catalogatore, si riserva la facoltà di optare per la scelta di servizi associati, cooperando con altri Comuni, dandone comunicazione alla Provincia.

#### Articolo 7 (Collegio arbitrale)

La Provincia di Foggia e il Comune di ... accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'attuazione della presente convenzione e, nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, di risolvere ogni eventuale vertenza mediante arbitrato rituale ai sensi degli artt. 806 e seguenti del Codice di Procedura Civile ad opera di un Collegio di tre arbitri che saranno nominati uno da ciascuna delle parti e il terzo, che fungerà da Presidente del Collegio arbitrale, nominato dai primi due o, in caso di disaccordo tra gli stessi o di mancata nomina del proprio arbitro da parte di uno dei contraenti, dal Presidente del Tribunale di Foggia, città ove il Collegio arbitrale avrà sede.

Le spese per la costituzione e il finanziamento del Collegio arbitrale sono anticipate dalla parte richiedente il giudizio e graveranno definitivamente sulla parte soccombente.

#### Articolo 8 (Durata e recesso)

La presente convenzione, con validità novennale, ha decorrenza dalla data della sua stipula e potrà essere rinnovata per un periodo di uguale durata, previa verifica delle spese annuali di mantenimento del sistema al fine dell'adeguamento del canone annuale.

Il Comune di ... ha facoltà di recedere dalla presente convenzione a partire dall'annualità successiva a quella nella quale la volontà del recesso è comunicata alla Provincia di Foggia.

E' fatta salva la possibilità per ambo le parti di esercitare il diritto di recesso ai sensi dell'art. 1373 e ss. del Codice Civile da comunicarsi a mezzo lettera raccomandata A.R. entro quindici giorni dalla data di sottoscrizione.

La mancata osservanza degli impegni previsti nella presente convenzione per dodici mesi consecutivi comporta la decadenza della stessa.

Il recesso ovvero la decadenza comportano la perdita di tutti i benefici, anche finanziari, connessi all'adesione al Sistema.

Articolo 9  
(Registrazione)

Le spese di registrazione, in caso d'uso, sono a carico dell'Ente richiedente la stessa.

Il presente atto, che consta di numero ... fogli, è redatto in triplice copia, viene letto, confermato e sottoscritto tra le parti.

Foggia, li \_\_\_\_\_

Il .... del Comune di ...

Il Dirigente del Settore Bibliotecario  
e Museale della Provincia di Foggia

Dottor .....

Dottor Francesco Mercurio

Ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 1341, secondo comma, del Codice Civile, le parti dichiarano di approvare specificatamente gli articoli 4, 5, 6 e 7.

Foggia, li \_\_\_\_\_

Il .... del Comune di ...

Il Dirigente del Settore Bibliotecario  
e Museale della Provincia di Foggia

Dottor .....

Dottor Francesco Mercurio

